



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento

Via Statale 90 - 44042 Corporeno (FE)

E-mail - info@caicento.it

Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)

Mercoledì ore 21,15-23,00 cell. 3488856567

Programma Escursione

DATA :	19/01/2025
DESTINAZIONE :	Grotte di Labante e sentiero delle Tane

Partenza	Ore 08,00 Piazzetta di via Rigone di fronte all' ITIS (strada davanti alla Coop -) Cento
Luogo inizio/fine escursione	Parcheggio grotte di San Cristoforo
Difficoltà	E : Escursionistico
Dislivello :	350/400 mt circa
Pranzo :	al sacco
Equipaggiamento	Pranzo al sacco, Maglione, giacca a vento, e acqua, bevande calde.
Tempo di percorrenza	4,00 ore circa
Rientro previsto	Ore 18,00 circa
Direttori di Gita: Luigi Conti – Roberto Zucchini	

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI senza scarponi



Grotte di Labante

A pochi chilometri da Bologna, nel comune di Castel d'Aiano, vi è un fenomeno carsico che, dal punto di vista strettamente scientifico, deve essere considerato ancora più importante dei "Gessi Bolognesi", non fosse altro che per la sua rarità. Si tratta della più grande grotta primaria nei travertini d'Italia e forse una delle più grandi del mondo: la Grotta di Labante. Queste cavità naturali sono molto rare, e soprattutto, difficilmente superano i 4-5 metri di lunghezza. Non è solo l'importanza scientifica che rende la Grotta di Labante unica nel suo genere ma anche lo splendido contesto naturale in cui si è sviluppata: una armoniosa cascata naturale. A tutt'oggi, le descrizioni e gli studi su questo importantissimo fenomeno naturale della nostra Provincia sono assolutamente scarsi e soprattutto limitati quasi esclusivamente alle prime relazioni dei naturalisti del '600 e del '700, di difficilissimo reperimento da parte del grande pubblico.

Il sentiero delle Tane

Partendo dal parcheggio delle Grotte di San Cristoforo sul sentiero 166 in discesa per circa 200 metri, e seguendo poi il segnavia 162, in dieci minuti si raggiunge la chiesa parrocchiale di Labante, per poi scendere al torrente Aneva. Attraversato l'Aneva al Mulino di Santo Stefano, poco prima del Mulino del Povoio si prende il sentiero 152/A, che raggiunge l'inizio del Sentiero delle Tane.

Si incontrano quindi due importanti cavità, chiamate "Tane del Paroletto", dove gli abitanti della zona si rifugiavano durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Proseguendo, ai Serretti, si ammirano degli enormi monoliti arenarici verticali. Da qui, il sentiero 152 conduce a Riola di Labante, dove si può osservare un imponente complesso architettonico e a Ribecco.

Infine, lo stesso segnavia ridiscende alle Grotte di Labante.

DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO E LA FACOLTÀ E IL DOVERE DI ESCLUDERE, IN DETERMINATI CASI, QUEI PARTECIPANTI CHE PER INADEGUATO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTITUDINI NON DESSERO AFFIDAMENTO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ' DELL'ESCURSIONE STESSA .